

 **JEANNEAU**



SUN WAY 29



Testo e foto di Stefano Ruia

Un tempo una barca di nove metri era il limite minimo della comodità. Infatti l'altezza in quadrato raggiungeva quasi la statura media e la cabina di prua assumeva dimensioni accettabili, anche se a poppa la cuccetta del navigatore restava un buco nero nel quale sparivano spesso cerate, chiusure dei tambucci e persino le vele. Molte imbarcazioni sotto i nove metri erano "natanti": senza immatricolazione, ma anche senza altezza in cabina, con bagni con componenti ribaltabili e con cuccette ridottissime.

Poi vennero i nove metri "abitabili", con i primi letti matrimoniali a poppa. Ma la regola del "nove" (non quella dei banchi di scuola!) restava sempre valida, in quanto lasciando intatte le dimensioni della cabina di prua si potevano solo realizzare "nove metri" in scala leggermente ridotta.

Qualche tempo fa Jeanneau è riuscito a rovesciare questo punto di vista. Anche questa volta il progettista Tony Castro ha optato per una drastica riduzione della cabina prodiera, cosa che permette di avanzare tutti gli interni della barca, guadagnando spazio.

Ecco perché nel Sun Way 29 troviamo una cabina di poppa lunga, un grande gavone poppiero, un bagno ed una cucina molto confortevoli, posizionati a centro barca. A soffrirne è il tavolo di

carteggio ed ovviamente la cabina prodiera che si riduce ad un letto. Per raggiungere le giuste dimensioni questo è fornito di una prolunga scorrevole su cui si adagiano i cuscini della spalliera della dinette.

Il risultato è della massima comodità. La separazione con la dinette avviene per mezzo di una tenda. Ma il Sun Way 29 ha dimostrato buone doti veliche ed una incredibile aggressività a motore, dove ha raggiunto, con il 20 HP di prova, la velocità di 7,5 nodi (misurata con il GPS).

Sono proprio queste imbarcazioni che in Francia permettono alla nautica di strappare appassionati al campeggio. Questa è una giusta via per rilanciare la vela presso il pubblico.

Unico neo in tal senso l'ancora alto costo che questa fascia di imbarcazioni ha sul mercato, nonostante gli sforzi di molti cantieri (Jeanneau fra i primi con la linea Sun Way) per contenerli. Ancora più grave il problema tutto italiano degli alti costi di gestione.

SCHEDA TECNICA

Progettista: Tony Castro - Costruttore: Jeanneau s.a. - France - Importatore: Union Yachts - Piazza Milano, 9 - 16033 Lavagna (GE) - Tel. 0185-314021, fax 0185-313348 - Abilitazione alla navigazione: entro 6 miglia dalla costa - Assoggettata a I.V.A.: 19% - Tassa di stazionamento: L. 750.000 - Chiglia: con bulbo semplice od alettato - Lunghezza f.t.: m 8,75 - Lunghezza scafo: m 8,50 - Lunghezza al galleggiamento (escluso timone): m 7,05 - Larghezza massima: m 2,99 - Pescaggio: m 1,50/1,05 a seconda della versione - Dislocamento: kg 2700 - Peso zavorra: kg 800 - Motorizzazione su barca provata: Yanmar 2GM20F 18 HP - Velocità massima dichiarata a motore: nodi 7,5 - Velocità teorica a vela: nodi 6,5 - Capacità serbatoio carburante: l 28, posizionato sotto la cuccetta di poppa - Capacità serbatoio acqua: l 100, posizionato sotto la cuccetta di prua - Totale servizi igienici: 1 - Totale posti letto: 6 in 2 ambienti o 3 con separazione a tenda - Portata omologata: 6 persone.



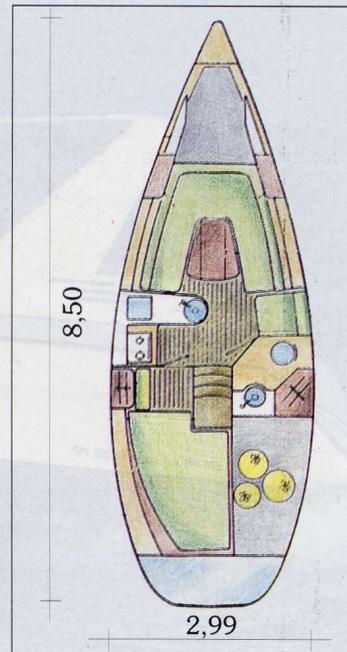
A destra, una veduta verso prua dell'interno di questa barca: si notano il lavello, il tavolo carteggio, la dinette e sullo sfondo il letto di prua. Sotto, un particolare della dinette con il tavolo aperto. Nelle foto in basso, il tavolo carteggio piuttosto piccolo e il funzionale blocco cucina. Nella pagina accanto, in alto, la cabina di poppa e la toilette



ARMAMENTO E SUPERFICIE VELICA

Tipo di armamento: a sloop - Attrezzatura albero: armamento 7/8 - Albero: ad un ordine di crocette inclinate verso poppa, senza stralzo; in altezza m 11,00 circa - Sartie: in cavo, sartie alte e basse arretrate verso poppa, paterazzo a "Y" con paranco di tensione - Superficie velica genoa su avvolgifiocco: mq 20,00 - Superficie velica randa: mq 17,93 - Superficie velica totale: mq 37,93 - Superficie velica spinnaker: mq 43,64 asimmetrico - Trasportabilità su strada: no - Alaggio: con mezzi meccanici - Prezzo di vendita (I.V.A. esclusa): circa L. 60.000.000 - Note: oblò posteriore nel pozzetto; cappa randa; cappottina paraspruzzi; winch genoa self-tailing; impianto 220 W; caricabatterie; batteria ausiliaria e separatore di carica; radiomanigianstri; gruppo compressore per frigorifero; attrezzatura spinnaker; spinnaker triradiale normale od asimmetrico; salpancore; tavolino pozzetto. Tutte queste voci sono optional.





CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Materiale tecnica di costruzione scafo e sovrastrutture: scafo in vetroresina e kevlar, coperta in sandwich.

ATTREZZATURA ED EQUIPAGGIAMENTI

Posizione e tipo di timoneria: a barra - Strumentazione standard: nessuna - Attrezzature di coperta standard: 2 verricelli e avvolgifiocco - Zona di carteggio attrezzata con: tavolo - Zona cucina attrezzata con: cucina a due fuochi più piastra, lavello, ghiacciaia e frigorifero senza gruppo compressore.

ACCESSORI

Installazioni meccaniche elettriche od altre: pompa di sentina meccanica - Strumenti di ausilio alla navigazione: non ne sono previsti di serie.

LE IMPRESSIONI

CONDIZIONI DELLA PROVA

Vento: 5/7 nodi - Mare: quasi calmo

VALUTAZIONE PRESTAZIONI

Le condizioni di vento scarso non hanno permesso di apprezzare in pieno la validità del progetto. Come caratteristica principale dell'imbarcazione si è comunque evidenziata la stabilità di rotta. La sensibilità del sistema di governo è ottima, grazie soprattutto al timone a barra. Peraltro la rotazione della barra è limitata. Ciò permette di evitare ai principianti di ridurre l'efficacia del timone a causa di angolazioni assurde. L'esperto avverte invece come poco piacevole questa limitazione soprattutto nelle manovre di attracco di poppa. Nell'andatura di bolina la vela non può essere portata molto dentro per l'interferenza che si verifica fra vela e crocette. Le rotaie del genoa sono pertanto apparse mal posizionate. Da notare che i tientibene sono fissati troppo vicini al tambuccio e di conseguenza troppo lontani dai passavanti. La manovrabilità di approdo a motore, buona in generale, è stata un po' compressa dall'elica a due pale abbattibili di cui era dotata l'imbarcazione in prova (ma fuori standard).

VALUTAZIONI COMFORT E FUNZIONALITÀ

Pozzetto: comodo e di ampie dimensioni (cm 175 x 150) - Posto di governo: buono - Posizionamento strumentazione e accessori: non prevista - Sedute: molto comode - Accesso e volumi gavoni: ottimi - Accesso vano motore e interventi di manutenzione: buoni - Discesa e risalita per bagno in mare: ottima - Attrezzatura e manovre di coperta: buone - Suddivisione e caratteristiche interni: cabina di poppa a sinistra; bagno largo e comodo a destra della discesa; zona dinette collegata ad una zona di prua "tutto-letto" - Zona carteggio: di limitatissime dimensioni - Zona cucina: comoda e ben attrezzata - Centralina ed accesso impianto elettrico: buono.

Quello che abbiamo apprezzato di più: la semplicità di tutto l'insieme, la stabilità di rotta, il bel gavone dell'ancora dove si può installare un salpancore sottocoperta, l'altezza degli interni, il grande gavone del pozzetto, l'estetica complessiva degli interni, l'insieme del servizio igienico, i due scomparti riservati al frigorifero (già installato) ed alla ghiacciaia, il serbatoio carburante in acciaio inox.

Quello che abbiamo apprezzato di meno: la mancanza di strumentazione di navigazione (bussola) e motore (contagiri), le eccessive vibrazioni del motore bicilindrico, la zona carteggio "sacrificata", la mancanza dei passacavi per le cime di ormeggio, la mancanza del gruppo compressore per il frigorifero installato di serie.

